

di Reggio

e Comune
ttivi

tà



za

o promosso
all'istituto
sieduto da
e Salvatore
alla facoltà di

rossimi gior-
ndicherà i det-
lalità di par-
dovrà inviare
e una prova
uni modelli.
asta aver con-
oma.

Brevi

RADDOPPIO BINARIO

Lavori notturni a Bocale II

A CAUSA di lavori da effettuare nelle ore notturne per ragioni di sicurezza, da giovedì e per 6 giorni i residenti dell'area Bocale II nella zona Calypso (nella foto) potranno lamentare disagi per via dei rumori.



PALAZZO SAN GIORGIO

Definizione orari mercato ittico

QUESTA mattina (alle 9.30) nella sala Giunta l'assessore Candeloro Imbalzano ha convocato una convocato una riunione per approfondire e definire la vicenda degli orari di apertura del mercato ittico.

CHIESA EREMO

Consegna lavori di riqualificazione

QUESTA mattina il sindaco Giuseppe Scopelliti consegnerà i lavori di riqualificazione della chiesa dell'Eremo. L'incontro in cui si presenterà l'intervento si svolgerà alle 10.



La sede della Dogana al porto

Denuncia della fondazione Mediterranea Direzione Dogane, rischio accorpamento con la Campania

La sentenza del Consiglio di Stato che ha riassegnato a Reggio la direzione regionale delle dogane potrebbe tradursi nella classica «Vittoria di Pirro». A sostenerlo è presidente della fondazione Mediterranea, Vincenzo Vitale che spiega: «La Calabria potrebbe essere nuovamente accorpata alla Campania con direzione a Napoli. Delle 15 direzioni regionali previste sul territorio nazionale, quella calabrese, l'unica a non essere ancora attivata, rischia di non esserlo più, nonostante – considera Vitale – che strutture di governance comprensive di più regioni siano in chiaro contrasto con le disposizioni del 2005 sulla riorganizzazione degli uffici doganali».

Una disamina quella di Vitale che spazia attraverso tutte le disposizioni normative. «È pur vero che l'applicazione delle norme finalizzate al contenimento

del 20% della spesa pubblica destinata alle posizioni dirigenziali comporta la perdita per l'agenzia delle dogane di 4 posizioni dirigenziali, ma è altrettanto vero che l'obiettivo del legislatore può essere più vantaggiosamente raggiunto incidendo sull'amministrazione periferica piuttosto che su quella centrale con la riclassificazione dei vertici di 4 direzioni regionali in posizioni di dirigenza di seconda fascia».

«Ed è appunto – spiega Vitale – quello che si sta facendo: ma solo per 3 delle 4 agenzie a bassa produttività, mentre per la Calabria nonostante l'altissima produttività, c'è il concreto rischio di tornare alla situazione antecedente al 2005 con l'accorpamento alla Campania. una decisione che potrebbe essere assunta presto e che si configurerebbe come un anacronistico e mortificante operazione per la città».